



Federazione Regionale USB Piemonte

Elezioni alla Kuehne Nagel di Torino

USB conferma l'RSU/RLS



Torino, 12/11/2012

Il 7 / 8 Novembre si sono svolte le elezioni della RSU / RLS alla Kuehne Nagel di Torino, AZIENDA DI CIRCA 450 DIPENDENTI DI CUI 380 OPERAI E 70 IMPIEGATI.

Le operazioni di voto hanno visto la partecipazione di 330 operai e 64 impiegati che così hanno votato:

FISMIC 100 Voti nel seggio operai e 125 nel seggio unico (RLS) seguiti dalla Fiom e dalla USB praticamente alla pari: 72 voti Fiom e 71 USB nel seggio operai, mentre nel seggio unico (RLS) hanno preso 76 VOTI sia la Fiom che la USB.

A seguire la Fim e la Uilm. Nel seggio impiegati ha confermato il seggio la Uilm con l'elezione del proprio candidato.

Il risultato pratico delle elezioni e la composizione del consiglio di fabbrica è dunque il seguente:

2 RSU alla Fismic – 1 alla Fiom – 1 alla USB – 1 alla Uilm (impiegato) 1 alla Fim (quota riservata). Inoltre i firmatari di contratto avranno due delegati aggiunti (i cosiddetti esperti) nominati dalle proprie organizzazioni, mentre tale diritto (o privilegio) non sarà riconosciuto alla USB.

RISULTATO? In FABBRICA CI SARANNO 13 DELEGATI APPARTENENTI ALLE ALTRE OOSS E – 1 - SOLO ALLA USB.

Il risultato per la USB era fortemente a rischio in quanto in questa azienda, terziarizzata IVECO ma fisicamente ubicata nel comprensorio Iveco e New Holland, sia la dirigenza che i sindacati complici hanno usato lo spauracchio della crisi. Secondo loro chi ha un lavoro, non fa cassa integrazione, prende lo stipendio pieno tutti i mesi, deve tutto sommato ringraziare il padrone leccandogli la mano. Se poi tutto intorno crolla il mondo... chi se ne frega!!! Anche a costo di chiudere gli occhi sulle inevitabili, nefaste ricadute sulla testa di tutti ! Meglio non dar ascolto a chi come noi fa incazzare i padroni, costringendoli, poverini a chiudere e andare a produrre dove non ci sono rompiballe. (Tutto ciò che ha combinato MARCHIONNE non insegna proprio nulla a nessuno?) Fortunatamente non tutti i lavoratori si sono fatti irretire e chi ha voluto votarci lo ha fatto senza ricevere false promesse in cambio del voto o inviti a cena collettivi pagati da chissà chi.

(E' successo anche questo) Siamo fieri del fatto che per schierarsi nella nostra lista occorre il coraggio di metterci la faccia e gli attributi per sostenere le pressioni che invariabilmente la direzione ha posto in essere.

Per questo siamo orgogliosi dei nostri candidati, dei nostri scrutatori e dei nostri elettori che non hanno avuto esitazioni nel partecipare a queste elezioni permettendo alla USB di rimanere saldamente ancorata all'interno della RSU della Kuehne Nagel !